



CONAPO Edizione speciale del ConapoFl@sh n.2 del 26 giugno 2009

Sindacato Autonomo VV.F.

NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA SICUREZZA

www.conapo.it - conapo.it@conapo.it - ufficiostampa@conapo.it

Resp. Antonio Brizzi 3290692863 Red. Valentino Prezzemolo 3928551754 Sped. Roberto Masi 3474970199

La fiducia riposta dai Vigili del Fuoco nel CONAPO ed il costante e consistente impegno di quest'ultimo hanno prodotto importanti risultati, a dimostrazione del fatto che, dare forza al CONAPO significa dare forza ai Vigili del Fuoco.

Il Consiglio dei Ministri n. 54 del 26 giugno 2009 approva il Decreto Legge: "Disposizioni urgenti per fronteggiare la crisi economica, il sostegno alle famiglie, la semplificazione e la stabilizzazione della finanza pubblica, nonché proroga di termini previsti da disposizioni legislative e della partecipazione italiana a missioni internazionali." nel quale tiene fede alle garanzie offerte al CONAPO riguardo i provvedimenti del "Decreto Brunetta".

Il tutto ha inizio a seguito dell'approvazione del **Decreto "Tremonti-Brunetta"**, ovvero l'ormai famoso **Decreto Legge 112/2008**, successivamente convertito nella **Legge 133/2008**, i cui provvedimenti prevedevano forti decurtazioni anche al personale appartenente al **Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**, nei casi di **assenza per malattia**. Si concretizza la necessità di una vibrata protesta di piazza, da condurre su un duplice fronte, ovvero **avanzare un'eccezione ai provvedimenti contenuti nel decreto "antifannulloni"**, affinché si potesse conquistare l'esclusione dei **Vigili del Fuoco**, sottoposti ad ogni sorta di rischi ed intemperie che possono minare costantemente la nostra integrità fisica, oltre al concretizzarsi sempre più della **necessità di escludere il Corpo Nazionale dal trattamento riservato al resto del pubblico impiego, attraverso il riconoscimento della specificità del ruolo istituzionale dei Vigili del Fuoco, che indubbiamente non possono essere ricompresi e trattati alla stregua del resto del pubblico impiego, cosa che scatenò invece le ire della CGIL e della Sig.ra Franca Peroni**. Il CONAPO si ritrovava così da **solo in piazza, mentre il resto delle organizzazioni sindacali risultavano chiuse per ferie o comunque latitanti, come se la tutela del Corpo, potesse essere circoscritta solo a determinati periodi dell'anno**. La lotta del CONAPO si trova, come accaduto non di rado, a convergere con quella dei sindacati e dei coker dei colleghi inseriti nel Compar-

ASSENZE PER MALATTIA E VIGILI DEL FUOCO: VITTORIA DEL CONAPO

to Sicurezza, tutte presenti all'appello. Il **17 luglio 2008**, il CONAPO inizia a far sentire la sua voce, la voce dei **Vigili del Fuoco**, ormai stanchi del continuo trattamento discriminatorio. La manifestazione è un grande successo, che fa comprendere che non è più facile prendere in giro i **Vigili del Fuoco, che oggi è in campo una forza nuova, non disposta a chiudere un occhio in cambio di compromessi!** Inizia così un duro braccio di ferro con il Governo, teso a testare la concretezza del CONAPO, facendo ricorso al voto di fiducia, lo stesso Governo blocca ogni possibilità di modifica del decreto in fase di conversione in legge, mediante gli emendamenti presentati da numerosi referenti politici che avevano accolto l'appello del CONAPO. Il **Segretario Generale CONAPO Antonio Brizzi, decide così di ricorrere all'atto estremo dello sciopero della fame ad oltranza** e fino a quando il Governo non avesse offerto precise garanzie di tutela dei **Vigili del Fuoco dai provvedimenti contenuti nel decreto Brunetta. Una iniziativa di questo genere, mai intrapresa da alcun altro segretario generale di altra sigla sindacale, spiazza il Governo e cominciano a giungere i primi segnali di apertura, per far desistere Brizzi dall'atto estremo, lo stesso Brunetta, con la circolare n. 8/2008**

del **5 settembre 2008**, da ragione al CONAPO affermando la necessità di una integrazione normativa per equiparare i **Vigili del Fuoco al comparto sicurezza, in merito all'applicazione dell'articolo 71 del "suo" decreto**. Il CONAPO ed il suo Segretario Generale non considerano l'atto come una garanzia assoluta ed il **15 di settembre inizia lo sciopero della fame**, che si rivela utile strumento di risonanza mediatica alla problematica denunciata, che **obbliga il Governo a ricevere lo stesso Brizzi offrendogli specifiche garanzie**, così mentre tutti i sindacati erano pronti allo sciacallaggio, attribuendosi i meriti della battaglia condotta dal CONAPO, lo stesso Governo, **giovedì 25 settembre 2008**, per bocca del **Sottosegretario Michelino Davico**, in risposta all'interrogazione parlamentare dell'**On. Capodicasa**, afferma che a seguito dello sciopero della fame di Brizzi, il Governo ha offerto allo stesso, specifiche garanzie di esclusione dei **Vigili del Fuoco dai provvedimenti contenuti nella Legge 133/2008. Oggi l'articolo 17 comma 23 in particolare, rappresenta una delle tante vittorie del CONAPO a dimostrazione che il CONAPO è l'unico vero sindacato dei Vigili del Fuoco a tutela dei Vigili del Fuoco. Dai forza a te stesso, dai forza al CONAPO! E' finito il regime di carcere duro per i Vigili del Fuoco malati!**